

«Ho visto un Ufo sopra Spessa»

Cividale: un goriziano ha ripreso un oggetto non identificato mentre stava volando al tramonto con il suo ultraleggero

CIVIDALE. «Ho visto un ufo sopra Spessa, l'ho ripreso con la mia telecamera piazzato sull'ultraleggero che stavo pilotando nei cieli sopra Cividale». Un allucinazione? Stanchezza per la lunga giornata di lavoro di un impiegato goriziano, conclusa con un volo rilassante sui Colli Orientali? No. Semplicemente la testimonianza di Bartolomeo Conti, un impiegato appassionato di volo che, per caso, una settimana fa si è imbattuto, o meglio dice di essersi imbattuto, su un oggetto non identificato. O almeno è quello che sembra vedendo il fotogramma che l'uomo ha isolato dal filmato registrato in volo dalla sua telecamera. Saranno gli esperti del settore, già contattati dal testimone, a procedere alle indagini del caso. Tuttavia una cosa è certa: una macchia nera appare in modo chiaro nel video realizzato durante un volo con l'ultraleggero nei cieli del Cividalese giovedì.



Lo stesso impiegato goriziano la ricorda come una giornata molto ventosa. «Ho raggiunto l'aviosuperficie di Gagliano - spiega Conti - per un volo con il mio ultraleggero, pensavo di sorvolare Gorizia, la mia città, ma il troppo

vento mi ha fatto desistere dal proposito nei cieli sopra Buttrio. Allora ho fatto dietro front, ho volato per una mezz'ora sopra le colline di Spessa e dintorni e poi sono atterrato di nuovo a Gagliano». Qui la sorpresa. «Avevo infatti piazzato sull'aereo - continua - una telecamera che ha registrato tutto il volo. Volevo realizzare delle immagini particolari e invece, rivedendo il video, ho subito notato quella macchia scura sullo schermo». Conti ha pensato a una mosca "innamorata" dell'obiettivo, poi invece, ha rivisto quella macchia da altre angolature e allora ha contattato Antonio Chiumiento consigliere del Centro ufologico italiano che ha definito come »molto strano e interessante l'avvistamento«. Ora l'impiegato goriziano cerca testimoni. «Se qualcuno nei cieli sopra Spessa ha notato qualcosa del genere si faccia avanti - spiega - e mi contatti all'indirizzo mail barty2000@libero.it».

Il Messaggero Veneto 16.09.09